

Il Salò ripiomba in crisi Dura lezione dal Crociati

Sconfitta senza attenuanti, due gol (e mezzo) del bomber Miftah

Crociati Noceto 2
Salò 0

CROCIATINOCETO: Indolfi Raia 6, Bersaneli 6.5, Addona 6, Castagnetti 7 (45' st Ciccotto s.v.), Paoletti 6.5, Coppola 6.5, Magnani 6.5 (10' st Busani 6.5), Donzella 7, Cardillo 7 (39' st Guareschi s.v.), Miftah 8, Fiscaro 6.5. All.: Torresani. A disp.: Chittolini, Tagliavini, De Angelis, Curti.

SALÒ: Frigerio 6.5, Sberna 5.5, Longhi 5.5 (22' st Paghera s.v.), Sella 5, Ferretti 5 (1' st Leonarduzzi 5.5), Ruopolo 5.5, Quarenghi 5.5, Guardigli 5.5, Rossi 5 (1' st Ndzinga 5.5), Gusmini 5, Picardi 5. All.: Zanoncelli. A disp.: Scalvini, Fioletti, Dosso, Scioli.

ARBITRO: Tassotti di Fermo 7.

RETI: 13' Fiscaro, 29' Miftah; s.t. 38' Miftah su rigore.

NOTE: terreno in ottime condizioni. Spettatori: 350. Ammoniti Guardigli e Ferretti. Angoli: 8-2 per il Salò. Recupero: 2' e 3'.

Sergio Zanca
NOCETO

Nello stadio di via Alberto Sordi a Noceto grosse risate del Crociati, che ha battuto il Salò in maniera netta ed è salito al secondo posto, accorciano le distanze dalla Feralpi Lonato. La squadra di Marco Torresani, ex centrocampista del Brescia, può contare su un elemento di categoria superiore: Moulay Miftah, 28 anni, originario

di Casablanca in Marocco, ex Pizzighettoni, Catania e Reggiana. L'attaccante ha fatto il bello e il brutto tempo, assecondato dai compagni, che si sono mossi in maniera compatta, rimanendo sempre dietro la linea del pallone e scattando in avanti con rapidità. E pensare che, per infortunio, mancava l'altra punta, l'esperto Michele Pietranera, '74, ex Reggiana e Foggia, così che la mezz'ala Cardillo, maglia numero 9, ha dovuto trasformarsi in centravanti mascherato.

Miftah ha firmato due gol, ma anche il primo, di Fiscaro, porta infatti il suo marchio. Al 13' Miftah ha sorpreso Ferretti con un guizzo sulla sinistra, indirizzando sul palo più lontano: sulla respinta, Magnani ha servito Fiscaro, abile a insaccare da distanza ravvicinata. Al 29' il raddoppio. Su cross di Donzella da destra, il bomber ha staccato di testa, facendosi largo nel mucchio. Il Salò ha risposto con un mancino di Guardigli da lontano, ben controllato da Indolfi Raia.

Tutte qua le occasioni del primo tempo, ma con una netta differenza. Da una parte un Crociati aggressivo, dall'altra

Il dopogara

Zanoncelli:
«Serve una verifica immediata»

Cristian Quarenghi è realista. «Appena guardiamo in alto, e riteniamo di poter lottare con le grandi - dice il capitano del Salò -, prendiamo subito uno sberlone, che ci fa ricadere a terra, proprio come capitò a Icaro. D'ora in poi guardiamo solo le squadre alle nostre spalle, e pensiamo alla salvezza. La mia non è una boccia, ma un invito a cambiare mentalità. Fra un paio di mesi vedremo in quale posizione ci troveremo».

Francesco Zanoncelli non sa da che parte girarsi. «Non esistono giustificazioni per la sconfitta - sostiene l'allenatore dei gardesani -. Martedì, alla ripresa della preparazione, parlerò con i ragazzi per capire le

difficoltà incontrate. Nel corso della settimana svolgiamo un ottimo lavoro. I risultati lasciano a desiderare, e bisogna comprendere il motivo».

«Nel primo quarto d'ora - prosegue il tecnico - ci siamo comportati abbastanza bene, senza correre alcun pericolo. Poi Miftah ci ha sorpreso con una palla esterna. E sullo 0-1 tutto è diventato più difficile». L'attaccante marocchino ha seminato lo scompiglio, decidendo la gara praticamente da solo. «È rapido, veloce, bravo a inserirsi negli spazi. Purtroppo non siamo riusciti a fronteggiarlo. Quarenghi? Un virus lo aveva debilitato, costringendolo al ricovero in ospedale. Ha dato quello che poteva, lottando su ogni pallone. In condizioni normali avrebbe potuto fare la differenza».

Marco Torresani, l'allenatore del Crociati Noceto, mantiene il basso profilo, evitando di gonfiare il petto. «La partita si è incanalata bene - sostiene l'ex di Montichiari e Pavia -, e la squadra ha avuto continuità, compiendo un ulteriore passo avanti. Il Salò? Un eventuale giudizio in questo momento rischia di non essere veritiero».



Paolo Ferretti: un tempo di sofferenza contro Miftah FOTOLIVE

un Salò fiacco e per nulla convinto, incapace di rilanciare e di mettere in azione gli esterni. La differente velocità di esecuzione è stata troppo evidente. Quando Sella stava per effettuare il lancio, gli avversari avevano già chiuso gli spazi. All'inizio della ripresa Francesco Zanoncelli ha lasciato negli spogliatoi una punta (Max Rossi) e un difensore (Ferretti), inserendo il senegalese Ndzinga e il friulano Leonarduzzi, al debutto stagionale. Lo stopper, cresciuto nelle giovanili dell'Udinese, ha giocato a Tivoli, nella Sanvitese di S.Vito al Tagliamento, l'anno scorso a Bellaria, in C2. Un grave

infortunio ai legamenti collaterali del ginocchio lo ha costretto a rimanere fermo da aprile (a ieri). La reazione è stata sterile. Il Salò ha avuto un paio di buone occasioni, non sfruttate da Longhi e da Gusmini, che si è visto annullare pure un gol. Ma il Crociati ha impegnato ripetutamente il portiere Frigerio, l'unico a meritare la sufficienza tra i gardesani, colpito una traversa con Miftah e ottenuto il rigore sempre col dirompente marocchino, atterrato da Sberna. Implacabile la trasformazione dal dischetto. Con sette gol totali Miftah è diventato il capocannoniere del girone. ♦